



Empoli

Magis assume:
 a suggerire i candidati
 sono i dipendenti

di **Francesca Bandinelli** in Empoli VIII

Magis assume e cambia il trend Il candidato lo porta chi già c'è

In caso di ingaggio, premio una tantum a chi lo ha presentato



di **Francesca Bandinelli**

Empoli Da una parte la necessità di implementare il personale, ricorrendo a nuove assunzioni, dall'altra la voglia di coinvolgere un po' tutta la forza lavoro di quella che, negli ultimi quarant'anni, è diventata un'azienda leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di nastri adesivi e sistemi di chiusura per pannolini monouso oltre che prodotti per l'incontinenza adulta. È così che **Magis**, con sede a Cerreto Guidi e nella zona industriale del Terrafino di Empoli, nell'era dei social e delle agenzie specializzate nella ricerca dei candidati più idonei per arricchire il proprio parco dipendenti, si è affidata al vecchio passaparola. In azienda sono comparsi dei cartelli: "presenta un amico per lavorare con noi e se sarà la persona giusta riceverai anche te un premio". In poco più di una settimana, all'ufficio delle risorse umane sono arrivate oltre venti candidature da vagliare: un numero importantissimo, quasi il 10% della popolazione lavorativa già assunta, che conta 200 dipendenti in tutti i settori, dalla produzione

all'amministrazione. Complessivamente servono tre addetti alla produzione, ma c'è necessità anche di implementare il personale amministrativo. Francesca Marzi, responsabile delle risorse umane di **Magis**, non ha dubbi: «È stato bello coinvolgere i nostri dipendenti, che già conoscono la filosofia che ci anima. Sono loro i primi a portare all'esterno il nome della nostra azienda. Vaglieremo le candidature e ogni contratto finalizzato vedrà il riconoscimento di una tantum a chi ci ha permesso di conoscere questo nuovo profilo».

Francesca Marzi come è nata questa idea?

«Siamo voluti andare oltre al supporto delle agenzie che lavorano sul territorio, con cui collaboriamo proficuamente da anni. È così che abbiamo voluto innescare un passaparola positivo a partire dall'interno, alimentando l'engagement e ottenendo un risultato "win-win", in cui datore di lavoro da una parte e forza lavoro dall'altra possono ottenere allo stesso tempo un esito positivo. Avremmo anche potuto valutare la possibilità, come

per altro già accaduto in passato, di pubblicare il più tradizionale degli annunci, sfruttando

tutti i canali possibili, telematici e non, ma se il candidato senta la storia dell'azienda direttamente da chi la vive, l'impatto si amplifica e pure la motivazione supera i tradizionali confini».

Quanti profili state cercando?

«Attualmente stiamo cercando tre persone in produzione e valutando nuovi inserimenti all'interno degli uffici: un addetto all'ufficio acquisti e uno per l'amministrazione. È la prima volta che abbiamo deciso di utilizzare questo sistema, ma credo si stia rivelando un esperimento davvero riuscito. Il riscontro è talmente positivo che, nei prossimi mesi, potremo valutarne una sorta di evoluzione».

L'esperienza vissuta dal lavoratore, in pratica, diventa un manifesto per chi deve varcare il cancello d'ingresso per la prima volta.

«Ci è sembrato uno strumento molto efficace, soprattutto per un'azienda come la nostra, fortemente radicata sul territorio. Chi vive un'espe-

rienza ne racconta aspetti che magari possono diventare un incentivo per chi sogna di avvicinarsi. Abbiamo un turnover piuttosto basso: se il messaggio di ricerca del personale arriva direttamente dall'interno, al momento del colloquio il candidato può sfruttare una posizione di maggior "comfort" psicologico, oltre che beneficiare di una spinta motivazionale ulteriore, conoscendo già l'organizzazione interna in maniera quasi diretta».

E a chi presenta il candidato ideale che cosa viene dato?

«Abbiamo pensato ad una sorta di premio, una tantum, che verrà erogato una volta che il contratto sarà perfezionato e il candidato passa ad essere a tutti gli effetti un membro della nostra "famiglia" lavorativa».

Il primo riscontro è positivo?

«Abbiamo ricevuto tanti curriculum: in poco più di una settimana, oltre una ventina. Siamo un'azienda che conta 200 dipendenti, siamo nell'ordine del 10%. Questa idea ha avuto e sta avendo una eco affatto trascurabile. Abbiamo tocca-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



to con mano la grande partecipazione che si è venuta a registrare tra la nostra forza lavoro: il risultato, per noi, ha un'importanza duplice. Intanto perché ci permette di selezionare i profili che stiamo ricercando e poi perché, indirettamente, ci manifesta direttamente un ritorno del feeling tra i nostri dipendenti e la stessa azienda. Se tu che la vivi "suggerisci" ad un amico di candidarti per quella determinata realtà significa che ci stai bene».

In Magis, si respira una ventata di novità, tra i dipendenti?

«Sì, c'è sempre stata grande partecipazione col nostro personale. Siamo una realtà molto strutturata, ma al tempo stesso "familiare", attenta alle varie necessità che si possono verificare. Ci teniamo che ci sia questo coinvolgimento emotivo tra tutte le componenti: se le persone lavorano in maniera serena, lo fanno sicuramente meglio e raggiungere gli obiettivi prefissati a livello aziendale diventa assolutamente possibile. La quotazione in borsa aveva già rappresentato uno spartiacque importante, una conferma ulteriore sulla solidità dell'azienda: coinvolgendo tutti nella ricerca di nuovo personale, si è fatto un ulteriore passo in avanti».

Quali i vostri punti di forza?

«Qualità, innovazione e so-

stenibilità. Stiamo molto attenti all'ESG, un insieme specifico di criteri come l'impegno ambientale, il rispetto dei valori aziendali, accuratezza e trasparenza: sono questi gli aspetti che stanno facendo da traino alla nostra crescita; stiamo guardando anche a nuovi mercati esteri. Abbiamo sempre avuto un orizzonte molto ampio, rivolto al mondo, anche se per noi quello italiano è un mercato molto importante, in cui crediamo fortemente».

«Stiamo ricercando tre nuove figure per la produzione e valutiamo altri due amministrativi»

«La quotazione in Borsa aveva già rappresentato una garanzia per tutti: questo è un ulteriore step di fiducia reciproca»



In poco più di una settimana ci sono arrivati più di venti curricula

A sinistra lo stabilimento [Magis](#)

A destra Francesca Marzi e il campionario prodotto dall'azienda

I dipendenti assunti sono oltre 200. Questa tipologia di recruiting potrebbe presto essere replicata

L'idea

Poco più di una settimana fa, nelle stanze della [Magis](#), a Cerreto Guidi e al Terrafino sono comparsi dei cartelli per invitare i lavoratori a "presentare" un amico che abbia voglia di misurarsi con l'azienda leader anche nella progettazione di nastri adesivi





Nel 2019 è stato inaugurato lo stabilimento del Terrafino

Quarant'anni di attività e leadership da due decenni

► **Magis** è una società che si occupa di produzione, progettazione e commercializzazione di nastri adesivi e sistemi di chiusura per pannolini. Fondata nel 1983 da Marco Marzi, oggi presidente e responsabile della ricerca e dello sviluppo, l'azienda si è specializzata sui macchinari di ultima generazione e prodotti di sviluppo ecosostenibili, con particolare attenzione a nastri di carta e figli di materiale riciclato. Dal dicembre 2022, la società quotata in Borsa, sul mercato Euronext Growth di Milano. È stato sempre Marzi, all'inizio degli anni Duemila, a portare **Magis** a produrre il "frontal tape", la fascetta colorata sul lato frontale dei pannolini per bambini, aprendo all'azienda, in quel

momento unica realtà italiana, una nuova frontiera di espansione. Vent'anni dopo l'inizio dell'attività, **Magis** si è trasformata in una delle maggiori realtà produttive all'interno nel mercato in cui opera. Dal 2008, la sede è stata trasferita presso lo stabilimento di Cerreto Guidi, mentre nel 2019 è stato inaugurato il nuovo sito produttivo a Terrafino, dedicato alla fase finale di rifinitura, taglio e imballo delle bobine e alla logistica. La società conta, oggi, oltre 200 dipendenti che lavorano alla produzione di nastri neutri utilizzati per imballaggi, nastri speciali per scopi industriali specifici e nastri stampati personalizzati di cui la società è il più grosso produttore in Europa.

